



LUISS



Protocollo d'intesa

Tra

Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, con sede in Roma, viale Davide Lubin, n. 2, C.F. 80198830582, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Presidente, Prof. Tiziano Treu, munito dei necessari poteri ed abilitato alla firma del presente atto (di seguito, per brevità, "CNEL");

e

Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli, con sede in Roma, viale Pola n. 12, C.F. 02508710585 e partita I.V.A. 01067231009, in persona del Direttore Generale, dott. Giovanni Lo Storto, munito dei necessari poteri e abilitato alla firma del presente atto (di seguito, per brevità, "Luiss");

e

Fondazione Severino Onlus, con sede in via Porto Fluviale 35, 00154 Roma, C.F. 96441580584, in persona del legale rappresentante, Prof.ssa Avv. Paola Severino, munito dei necessari poteri ed abilitato alla firma del presente atto (di seguito, per brevità, "Fondazione");

premesso che

- a. **CNEL** è un organo di rilevanza costituzionale, previsto dall'art. 99 Cost., composto, nei modi stabiliti dalla legge, di esperti e rappresentanti delle categorie produttive, in misura che tenga conto della loro importanza numerica e qualitativa, svolge un ruolo di consulenza delle Camere e del Governo per le materie e le funzioni attribuite dalla legge e di iniziativa legislativa e può contribuire alla elaborazione della legislazione economica e sociale, secondo i principi e i limiti stabiliti dalla legge;

- b. CNEL** contribuisce allo sviluppo e all'elaborazione della legislazione nelle materie di cui all'art. 10 l. 936/1986, in particolare, fra gli altri, attraverso valutazioni e proposte sui più importanti documenti ed atti di politica e di programmazione economica e sociale, la produzione di pareri e rapporti sugli andamenti del mercato del lavoro e sugli assetti normativi e retributivi espressi dalla contrattazione collettiva, la produzione di osservazioni e proposte di propria iniziativa e la realizzazione di studi, indagini e ricerche;
- c. CNEL**, nell'ambito delle proprie attribuzioni, intende promuovere lo sviluppo, la produzione e l'acquisizione di strumenti culturali e scientifici utili per la comprensione dei fenomeni economico-sociali e l'elaborazione di modelli di innovazione tecnica e legislativa nelle materie economico-finanziarie, contabili e giuridiche, con particolare riguardo al mercato del lavoro, pubblico e privato e alla valutazione della qualità e dei livelli di servizio pubblico per i cittadini e per le imprese;
- d. CNEL** intende promuovere, anche attraverso il confronto con imprese, sindacati e parti sociali, il lavoro carcerario e il valore che ne deriva in termini economici e di sicurezza sociale ed implementare gli strumenti idonei all'accesso al mercato del lavoro di detenuti e soggetti sottoposti a pena, al fine di agevolarne l'occupazione e contribuire all'abbattimento del tasso di recidiva;
- e. Luiss** è un'Università autonoma che ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche e umanistiche, la promozione e l'organizzazione della ricerca, la preparazione culturale e professionale, il trasferimento dell'innovazione;
- f. Luiss** ha elaborato un progetto di formazione rivolto a offrire al sistema economico, produttivo e istituzionale, innovativi e qualificati risultati nel settore scientifico, della ricerca e della formazione;
- g. Luiss** favorisce la divulgazione di conoscenze specialistiche, promuovendo momenti formativi co-gestiti, tramite la stipula di accordi con istituzioni pubbliche e soggetti privati, per favorire lo scambio e la condivisione di esperienze attraverso possibili sinergie di risorse didattiche, umane e strumentali;
- h. Luiss**, nell'ambito delle sue attribuzioni e competenze, intende promuovere attività di formazione e ricerca nel settore della giustizia penale, del sistema carcerario, dell'accesso al mondo della formazione e del lavoro da parte di soggetti sottoposti a pena, nonché di sensibilizzazione delle imprese alla realtà carceraria;

- i. **Fondazione** è una Onlus che opera nel terzo settore e si occupa di offrire supporto e assistenza legale gratuita a detenuti ed ex detenuti, sostenere il merito, fornire e implementare percorsi di risocializzazione e reinserimento lavorativo attraverso la formazione ed il lavoro, nell'ottica di favorire la funzione rieducativa della pena, come previsto dall'art. 27, III comma della Costituzione;
- j. **Fondazione** realizza progetti finalizzati ad offrire opportunità di risocializzazione e reinserimento del condannato attraverso la formazione ed il lavoro, con lo scopo ultimo di contribuire all'abbattimento del tasso di recidiva, all'aumento del livello di occupazione di persone svantaggiate, detenuti, ex detenuti e giovani adulti, e di sensibilizzare le imprese e la società sulle opportunità legate all'occupazione di soggetti sottoposti a pena;
- k. **Fondazione** promuove modelli di cooperazione pubblico-privato fra amministrazioni pubbliche, imprese ed enti non commerciali per l'implementazione di strumenti di risocializzazione del detenuto anche attraverso l'individuazione e l'elaborazione di buone pratiche utili per la collaborazione fra imprese e amministrazione penitenziaria;
- l. **Fondazione** promuove la ricerca tecnica e scientifica nel settore della giustizia penale, dell'ordinamento penitenziario, del lavoro carcerario e delle misure alternative alla pena, attraverso collaborazioni con enti pubblici e privati, anche tramite la comunicazione, la divulgazione e l'organizzazione di eventi, seminari, workshop;
- m. **CNEL, Luiss e Fondazione**, coerentemente con i propri profili istituzionali e in osservanza dei propri indirizzi strategici, con il presente "Protocollo di Intesa" intendono individuare le aree di comune interesse nell'ambito delle quali attivare e sviluppare un'ampia collaborazione;

si stipula e conviene quanto segue

Art.1
Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Art.2

Oggetto

Con il presente Protocollo di intesa le Parti, in base alle proprie competenze, facoltà e prerogative, intendono promuovere iniziative congiunte, al fine di individuare politiche e strumenti volti al conseguimento di obiettivi comuni in tema di inserimento dei detenuti e, più in generale, di soggetti sottoposti a pena, all'interno del mercato del lavoro, di sensibilizzazione delle imprese e degli enti non commerciali al mondo carcerario, di implementazione di strumenti tecnico-normativi idonei a favorire questo processo, con l'obiettivo finale di contribuire all'abbattimento del tasso di recidiva e di implementare efficacemente attività di collaborazione fra pubblico e privato nell'interesse di soggetti detenuti, ristretti o svantaggiati, in accordo a quanto previsto in Costituzione.

In particolare, il CNEL si impegna a favorire le relazioni con le Forze Sociali rappresentate in esso rappresentate con il fine di agevolare la strutturazione di collaborazioni con le associazioni di categoria interessate sia a coadiuvare nella formazione professionale dei ristretti sia ad occuparli; Luiss e Fondazione si impegnano ad offrire un supporto accademico al fine di dare validazione scientifica alle ipotesi di lavoro che emergeranno dal Tavolo e di fornire strumenti utili, tra cui la diffusione delle migliori prassi adottate in altri Paesi.

L'attuazione del presente Protocollo di intesa, nei settori sopra indicati, avviene mediante lo sviluppo delle seguenti attività:

a) ideazione, programmazione, promozione e realizzazione di studi, indagini e ricerche scientifiche, sul tema del lavoro carcerario, delle politiche di impresa e sindacali in materia di contrattazione e inserimento lavorativo dei detenuti, di giustizia penale, sulla normativa fiscale e contributiva applicabile alle imprese che assumono detenuti;

b) ideazione, programmazione, promozione di progetti e programmi di reinserimento sociale e risocializzazione per detenuti, ex-detenuti e soggetti sottoposti a pena sostitutiva alla detenzione;

c) elaborazione e promozione di strumenti tecnici e normativi finalizzati ad implementare e migliorare la legislazione di settore a favore di enti e imprese che offrono opportunità lavorative a soggetti "svantaggiati";

d) promozione di attività di divulgazione e informazione volte a sensibilizzare enti pubblici, imprese, enti non commerciali e cittadini, sulla realtà penitenziaria, sull'importanza dell'accesso alla formazione e al lavoro di detenuti, ex detenuti e soggetti sottoposti a pene sostitutive o a misure alternative al carcere, al fine di favorire l'adozione di percorsi di risocializzazione, reinserimento sociale, occupazione

e innovazione, anche nell'ottica del perseguimento di obiettivi di responsabilizzazione sociale dell'impresa;

e) ideazione, progettazione e sviluppo di percorsi di approfondimento culturale sia a carattere divulgativo che scientifico a favore della collettività in materia di giustizia penale, lavoro carcerario, diritti dei detenuti.

La diffusione e divulgazione dei risultati delle attività di cui sopra è assicurata mediante la realizzazione di convegni, seminari, pubblicazioni scientifiche e di vario genere, elaborazione di testi normativi, dossier, report e quant'altro risulti necessario, mediante l'impiego di strumenti e tecniche compatibili con le risorse economiche e finanziarie delle Parti e nel rispetto delle prerogative di ciascuno.

Art.3 Comitato di indirizzo

Per l'individuazione e il coordinamento delle attività oggetto del presente Protocollo di intesa, verrà costituito un Comitato di indirizzo composto dai seguenti referenti delle Parti:

Per CNEL

- (i) Consigliere del CNEL delegato
- (II) Dott.ssa Larissa Venturi, Dirigente Ufficio IV

Per Fondazione Severino Onlus

- (i) Prof.ssa Avv. Paola Severino
- (ii) Avv. Eleonora Di Benedetto

Per Luiss

- (i) Prof. Antonio Gullo
- (ii) Dott. Pietro Maria Sabella

Il Comitato di indirizzo avrà il compito di identificare le specifiche modalità di esecuzione e svolgimento delle attività previste all'art.2, nonché individuare eventuali e ulteriori aree di comune interesse.

Variazioni dei referenti del Comitato di indirizzo dovranno essere comunicate all'altra parte in forma scritta.

Il Comitato di indirizzo monitora l'andamento delle attività oggetto di Protocollo di Intesa e informa le Parti circa il raggiungimento degli obiettivi o di quanto necessario al perseguimento degli stessi.

Art.4
Durata e rinnovo

Il presente Protocollo ha validità ed efficacia dalla data della stipula fino al 2026 e può essere prorogato o rinnovato in forma scritta a scadenza, previa valutazione positiva congiunta dei risultati delle iniziative poste in essere, essendo esclusa ogni forma di rinnovo tacito.

Art.5
Recesso

Le parti potranno recedere dal presente Protocollo con preavviso di tre mesi da comunicarsi a mezzo raccomandata a./r., ovvero posta elettronica certificata. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute e gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art.6
Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti dal presente Protocollo avviene nel rispetto delle disposizioni del regolamento UE 679/2016 del 27 aprile 2016.

Le Parti sono tenute a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al citato regolamento verificando ed aggiornando periodicamente le politiche di protezione dei dati.

Art.7
Riservatezza

Le Parti si obbligano, anche per i propri dipendenti, collaboratori e/o per i terzi eventualmente utilizzati per l'esecuzione del presente contratto, a non divulgare senza autorizzazione scritta della controparte, se non in forza di obblighi di legge, ogni e qualsiasi informazione ricevuta per iscritto, oralmente, attraverso mezzi o supporti informatici inerente alla proprie attività, incluso il presente protocollo di intesa.

Articolo 9
Promozione dell'immagine

Al fine di tutelare e promuovere l'immagine di ciascuna delle Parti, i rispettivi loghi e elementi identificativi per il pubblico, potranno essere utilizzati nell'ambito delle iniziative di cui all'art.2 del Protocollo stesso, previo consenso espresso delle Parti,

Art.10
Referenti

Qualsiasi comunicazione tra le parti dovrà essere effettuata presso i seguenti indirizzi:

CNEL

Referente: Dott.ssa Larissa Venturi, Dirigente Ufficio IV
e-mail: lventuri@cnel.it

Luiss Guido Carli

referente: Prof. Antonio Gullo
e-mail: agullo@luiss.it

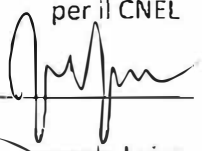

Fondazione Severino

referente: Avv. Eleonora Di Benedetto
email: e.dibenedetto@fondazione Severino.org

Art. 11
Modifiche

Ogni modifica del presente accordo dovrà rivestire, a pena di nullità, la forma scritta ed essere sottoscritta da entrambe le parti.

Roma, _____

per il CNEL

per la Luiss

per la Fondazione
